

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2021/2022

**DEBUTTA "PUPO DI ZUCCHERO" DI EMMA DANTE,
UNA FAVOLA BAROCCA DI STRUGGENTE VITALITÀ**

Teatro Carignano, 9 – 13 novembre 2021

Una favola barocca di solitudine e vecchiaia per celebrare la memoria dei defunti e la pienezza della vita attraverso l'ombra delle loro esistenze passate. Dopo il debutto assoluto al Teatro Grande di Pompei e la partecipazione al Festival di Avignone la scorsa estate, l'affermata autrice e regista siciliana **Emma Dante** approda al **Teatro Stabile di Torino** con **PUPO DI ZUCCHERO (La festa dei morti)**, la sua ultima creazione in scena da **martedì 9 novembre, alle 19.30, al Teatro Carignano**. Liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, che già ispirò *La scortecata* nel 2017, lo spettacolo racconta la storia di un vecchio alle prese con i propri ricordi, intento a preparare un tradizionale pupo di zucchero per la ricorrenza dei morti. La suggestione del dolcetto antropomorfo, simbolo di un'antica credenza radicata nel Sud Italia, ha il potere di evocare i fantasmi della sua famiglia. I cari richiamati dall'aldilà come visioni della vita che fu invadono il silenzio della sua casa buia e vuota. Un turbinio vivace e inebriante di gesti, musiche e voci che si spegnerà al riapparire di tutti i personaggi nelle loro vere sembianze: quelle orrende della morte, convitata muta ma ineluttabile, cui **Cesare Inzerillo** ha dato corpo con le sue dieci sculture simili alle mummie dei Cappuccini esposte nelle catacombe di Palermo.

Accanto a **Carmine Maringola**, abile cantastorie che maneggia con cura una lingua vivida come il napoletano ereditato dal *Pentamerone* secentesco di Basile, recitano **Nancy Trabona**, **Maria Sgro** e **Federica Greco** nel ruolo delle tre spigliate sorelle, **Sandro Maria Campagna** in quello dello spasimante spagnolo con movenze da matador, mentre **Stephanie Taillandier** è la madre marsigliese, **Giuseppe Lino** il padre disperso in mare, **Tiebeu Marc-Henry Brissy Ghadout** il tuttofare Pasqualino, e **Martina Caracappa** e **Valter Sarzi Sartori** gli zii che danno corpo a una danza passionale e violenta.

Coprodotta da Sud Costa Occidentale insieme a Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Scène National Châteauvallon-Liberté, ExtraPôle Provence-Alpes-Côte d'Azur, Teatro Biondo di Palermo, La Criée Théâtre National de Marseille, Festival d'Avignon, Anthéa Antipolis Théâtre d'Antibes e Carnezzaria, *Pupo di zucchero* vede le luci di Cristian Zucaro e i costumi di Emma Dante. Lo spettacolo sarà replicato al Teatro Carignano per la Stagione in abbonamento del TST fino al 13 novembre.

«Il 2 novembre è il giorno dei morti. Un vecchio 'nzenziglio è spetacchiato, rimasto solo in una casa vuota, prepara una pietanza tradizionale per onorare la festa – afferma Emma Dante –. Con acqua, farina e zucchero il vecchio impasta l'esca pe li pesci de lo cielo: il pupo di zucchero, una statuetta antropomorfa dipinta con colori vivaci. In attesa che l'impasto lieviti richiama alla memoria la sua famiglia di morti. La casa si riempie di ricordi e di vita: mammina, una vecchia dal core tremmolante, il giovane padre disperso in mare, le sorelle Rosa, Primula e Viola tre ciuri c'adorano 'e primmavera, Pedro dalla Spagna che si strugge d'amore per Viola, zio Antonio e zia Rita che s'abboffavano 'e mazzate, Pasqualino tuttofare, e il cane Orazio... In Pupo di zucchero la morte non è un tabù, non è scandalosa, ciò che il vecchio vede e ci mostra è una parte inscindibile della sua vita. Ciò non può che intenerirci. La stanza arredata dai ricordi diventa una sala da ballo dove i morti, ritrovando le loro abitudini, festeggiano la vita.»

Da oltre vent'anni alla guida della sua compagnia Sud Costa Occidentale, **Emma Dante** (1967) è diventata una delle artiste più apprezzate e premiate d'Europa grazie al suo inconfondibile linguaggio espressivo, che parte dalla classicità per sfociare nell'avanguardia. Pervasi da una



sicilianità viscerale, degradata e violenta, i suoi spettacoli esplorano il tema della famiglia e dell'emarginazione sociale attraverso una poetica di tensione e follia che impasta corpi e lingua senza mai rinunciare a una punta di umorismo. Rappresentati sui più prestigiosi palcoscenici internazionali, fra i suoi lavori di maggiore successo si ricordano *mPalermu* (Premi Scenario 2001, Lo Straniero e Ubu 2002), *Carnezzeria* (Premio Ubu 2003), *Vita mia* (Premi Gassman e ANCT 2004), *Medea* (Golden Graal 2005), *Cani di bancata* (2007), *Le sorelle Macaluso* (Premi Ubu e Le Maschere del Teatro 2014), *Odissea A/R* (2016), *Bestie di scena* (2017), *La scortecata* (2017) e *Misericordia* (2021). Dentro il caleidoscopico orizzonte di Emma Dante c'è spazio anche per la regia d'opera con titoli quali *Carmen* di Bizet (2009), *La muette de Portici* di Auber (Premio Abbiati 2014), *La Cenerentola* di Rossini (2016), *Macbeth* di Verdi (2017) e *L'angelo di fuoco* di Prokof'ev (2019). *Via Castellana Bandiera* (2013), adattamento del suo primo romanzo (Premio Vittorini 2009), segna l'esordio di Emma Dante nella regia cinematografica. *Le sorelle Macaluso*, secondo film tratto dalla sua omonima pièce, si è aggiudicato cinque Nastri d'Argento nel 2021.

TEATRO CARIGNANO

dal 9 al 13 novembre 2021

PUPO DI ZUCCHERO

La festa dei morti

liberamente ispirato a *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile
testo e regia **Emma Dante**

con **Carmine Maringola, Nancy Trabona, Maria Sgro, Federica Greco,
Sandro Maria Campagna, Giuseppe Lino, Stephanie Taillandier,
Tiebeu Marc-Henry Brissy Ghadout, Martina Caracappa, Valter Sarzi Sartori**

costumi **Emma Dante**

sculture **Cesare Inzerillo**

luci **Cristian Zucaro**

assistente ai costumi **Italia Carroccio**

assistente di produzione **Daniela Gusmano**

Sud Costa Occidentale

**in coproduzione con Teatro di Napoli – Teatro Nazionale,
Scène National Châteauevallon-Liberté, ExtraPôle Provence-Alpes-Côte d'Azur,
Teatro Biondo di Palermo, La Crie Théâtre National de Marseille,
Festival d'Avignon, Anthéa Antipolis Théâtre d'Antibes, Carnezzeria**

**e con il sostegno dei Fondi di integrazione per i giovani artisti teatrali
della DRAC PACA e della Regione Sud**

BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Orari dal martedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00, domenica dalle ore 14.00 alle ore 19.00; lunedì riposo.

Teatro: Carignano, piazza Carignano 6, Torino

Orari degli spettacoli dal 9 al 13 novembre: martedì, giovedì e sabato, ore 19.30; mercoledì e venerdì, ore 20.45.

Prezzo dei biglietti: Intero € 37,00 - Ridotto € 34,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it



Sulla base di quanto previsto dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, si ricorda che per accedere ai nostri teatri saranno necessari:

_la Certificazione verde COVID-19 (<https://www.dgc.gov.it/web/>)

_e un documento di identità da poter esibire in caso di ulteriori verifiche

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Area Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Valentina Crosetto

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435 - 5169408

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it – crosetto@teatrostabiletorino.it